

# Comune di Agrigento - Capofila Distretto Socio - Sanitario D1

(Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali  
Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)

e-mail: [distrettosociosanitario@comune.agrigento.it](mailto:distrettosociosanitario@comune.agrigento.it)  
pec: [distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it](mailto:distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it)

## Verbale n. 10 del Comitato dei Sindaci del 28 novembre 2023

L'anno 2023 (duemilaventitrè), il giorno 28 (ventotto) nel mese di novembre (11), nella sala Giunta del Comune di Agrigento, sita al 2° piano del Palazzo di Città, alle ore 11:00 (undici) ca., in 2^ convocazione, giusta nota prot. n. 83420/2023 del 24.11.2023, recante Convocazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D1, (CdS, d'ora in avanti), risultano presenti:

1. *Vullo Marco*, Presidente delegato, giusta nota prot. n. 83761 del 27.11.2023 ed Assessore alle Politiche sociali del Comune di Agrigento;
2. *Migliara Domenico*, Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio;
3. *Caci Marilù*, vice Sindaco del Comune di Porto Empedocle;
4. *Virone Francesco*, vice Sindaco del Comune di Aragona;
5. *Delisi Teresa*, vice Sindaco del Comune di Comitini;
6. *Crocetta Maida*, Assessore delegato, giusta nota prot. n. 18788/2023 del 28.11.2023 del Comune di Raffadali;
7. *Coco Domenico*, Assessore delegato, giusta nota prot. n. 14187 del 28.11.2023 del Comune di Realmonte;
8. *Morreale Antonella*, Assessore delegato, giusta nota prot. n. 51848 del 27.11.2023 del Comune di Favara;
9. *Dinolfo Giuseppe*, Assessore delegato, giusta nota del 28.11.2023 del Comune di Siculiana;

Sono altresì presenti la *Dott.ssa R. Scibetta*, la *Dott.ssa A. Orlando* e il Geom. *I. Gambino*, in veste di segretario verbalizzante della odierna seduta del CdS.

Il Presidente delegato dà lettura delle tematiche riposte nell'odierno o.d.g. che di seguito si riportano:

1. *Pianificazione assunzione assistenti sociali per il Distretto Socio Sanitario D1;*
2. *Adesione progetto sperimentale in materia di "vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità";*
3. *Avviso pubblico finalizzato all'avvio dei Centri per la Famiglia per la Regione Siciliana nei distretti socio sanitari aventi quale capofila i Comuni capoluoghi di provincia;*
4. *Varie ed eventuali.*

Al termine dà atto del pervenimento della nota prot. n. 0177719 del 28.11.2023, acclarata in pari data agli atti dell'ente con prot. n. 84053, del Direttore del Distretto Sanitario di Base di Agrigento *Dott. E. Marchica*, con la quale viene comunicata di fatto l'ulteriore assenza del DSB, anche dalla odierna seduta, con la seguente motivazione: "i punti appaiono essere di esclusiva competenza di tipo amministrativo contabile". Il Presidente delegato, preso atto dell'assenza dell'ASP, esprime il proprio rammarico, atteso che la presenza dell'ASP rappresenta comunque momento di confronto di estrema importanza rispetto a tematiche non espressamente riposte negli o.d.g. Alla luce di quanto comunicato, il CdS all'unanimità è concorde nell'invitare l'ASP ad una maggiore presenza alle riunioni dello stesso.

Si dà atto, pertanto, dell'inizio effettivo dei lavori con anticipazione della trattazione dei punti n° 2 e 3 dell'odierno o.d.g. rispetto al punto n. 1, per come espressamente richiesto e motivato dal Presidente delegato e condiviso dalla pluralità dei componenti presenti. A tal proposito, lo stesso passa la parola agli uffici per illustrare il **punto n. 2 dell'o.d.g.** recante: *Adesione progetto sperimentale in materia di "vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"*.

Viene interpellata la *Dott.ssa A. Orlando* che riferisce sul progetto sperimentale, sia le linee d'indirizzo generali che la realizzazione delle azioni afferenti alle Macro-Aree: *inclusione sociale relazionale, abitare in autonomia, trasporto sociale e domotica*, che vengono approfondite dandone, tra l'altro, opportuna lettura. In questa direzione, il

progetto “vita indipendente” rappresenta, in un certo senso, disciplina attuativa e continuativa rispetto a quanto previsto dalla L. 22.06.2016, n. 112, in materia del cd. “dopo di noi”. Sulla tematica si apre un ampio ed articolato dibattito, atteso che l’adesione al progetto, di prossima scadenza, dell’importo massimo di 100 mila euro, tiene conto di beneficiari disabili (18-64 anni) per i quali deve essere prevista la predisposizione di progetti personalizzati da parte dell’UVM.

Alle ore 11:20 si dà atto dell’ingresso in aula del Dirigente Coordinatore, *Avv. A. Insalaco*.

Il Presidente delegato, a questo punto, propone di mettere ai voti, sulla Macro Area d’interesse, l’azione denominata “*assistenza personale e/o il trasporto*” da scegliere ai fini della adesione al progetto in argomento. Atteso che anche in questa ottica vengono avanzate più tesi dalla pluralità dei presenti, la *Dott.ssa A. Orlando*, per dirimere qualsivoglia errata interpretazione del progetto, raggiunge telefonicamente la *Dott.ssa C. Cilauvo*, del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 7 (Fragilità e Povertà), per i necessari chiarimenti e delucidazioni. Viene, pertanto, richiesto al predetto funzionario se l’adesione al progetto ammette la possibilità di partecipare unicamente, per la Macro Area d’intervento N. 4 ossia *assistente personale* e, per essa, la possibilità singola o meno di scelta delle aree di utilizzo dell’assistente personale quali la c) *a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale* e d) *per il trasporto sociale*. Il funzionario regionale risponde che possono essere scelte tutte le voci utili purché vengano indicate le quote in percentuale di spesa prevista per la detta Macro Area, dandone i relativi chiarimenti e spiegazioni.

A questo punto, seguito dei chiarimenti ricevuti, il Presidente delegato propone al CdS di assegnare alle aree di utilizzo dell’assistente personale il 50% a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale e il restante 50% per il trasporto sociale; tale proposta viene all’unanimità condivisa ed approvata dai componenti del CdS.

Alle ore 11:30 terminata la trattazione del punto n. 2, con presa atto e approvazione unanime del CdS dell’adesione al progetto sperimentale denominato, in sintesi, “vita indipendente”, si passa al prelievo ed esame del **punto n. 3 dell’o.d.g.** recante: *Avviso pubblico finalizzato all’avvio dei Centri per la Famiglia per la Regione Siciliana nei distretti socio sanitari aventi quale capofila i Comuni capoluoghi di provincia;*

Anche in questo caso il Presidente delegato chiede delucidazioni agli uffici, atteso che la scadenza per aderire al progetto è fissata al 30.11.2023. Lo stesso viene informato della redazione del progetto a cura dell’*Arch. R. Taibi* che, assente dagli odierni lavori, viene prontamente raggiunto al telefonico per illustrarne il contenuto. L’*Arch. R. Taibi* riferisce, infatti, che l’avviso è rivolto ai distretti Siciliani aventi come capofila un comune capoluogo di provincia; in particolare, il Dip.to Reg.le Famiglia e Politiche Sociali – Serv. 8 (Politiche della Famiglia e Giovanili) chiarisce che alle proposte progettuali, della durata di 18 mesi, ammesse a contributo sarà assegnata la somma di € 80.095,00 per i c.d. *spazi neutri*. Per il ns. distretto la proposta abbraccia tutti i comuni, ma la localizzazione è stata stabilita per quattro sedi: *Agrigento, Favara, Porto Empedocle e Santa Elisabetta*. Precisa, in ultimo, che non è finanziato lo “spazio”, quale unità immobiliare, ma il “personale”; pertanto, i predetti comuni, individuati nella proposta progettuale ai fini della localizzazione dell’intervento, dovranno trovare uno “spazio” adeguato da destinare a tale fine. Il personale destinato al progetto dovrà essere costituito da: *assistente sociale, psicologo, sociologo, avvocato e un amministrativo*, potrà essere incaricato anche con apposita manifestazione d’interesse ad enti del Terzo Settore.

Il Dirigente Coordinatore, alla luce della presa atto e dell’approvazione espressa all’unanimità del CdS sul detto punto, chiede di predisporre urgentemente, e comunque entro la giornata di domani, 29.11.2023 apposita proposta di deliberazione della Giunta Comunale per l’adesione al progetto recante *Avviso pubblico finalizzato all’avvio dei Centri per la Famiglia per la Regione Siciliana nei distretti socio sanitari aventi quale capofila i Comuni capoluoghi di provincia*.

Alle ore 11:40 si passa all’esame del **punto n. 1 dell’o.d.g.** recante *Pianificazione assunzione assistenti sociali per il Distretto Socio Sanitario D1;*

Prende la parola il Dirigente Coordinatore, su invito del Presidente delegato, per una sommaria panoramica sull’argomento *assistenti sociali* per il quale è risaputa l’assoluta carenza di tale figura professionale. Il Comune di Joppolo Giancaxio, alla stregua del Comune di Realmonte, ha autonomamente dato apposito incarico, fino al 31.12.2023, per ovviare alla detta necessità, attingendo al Fondo di Solidarietà. Prosegue l’intervento riferendo della nuova ipotesi per il Comune di Agrigento, condivisa con l’Assessore *M. Vullo*, di riformulare e rimodulare i nuovi incarichi professionali direttamente fino al 31.05.2024, grazie alla disponibilità del Fondo Povertà 2021. A questo punto prende la parola il Presidente delegato, ricordando in proposito quanto

discusso nel precedente CdS ossia, nella disponibilità di ciascun Comune, del proprio Fondo di Solidarietà, procedere autonomamente alla copertura del servizio sociale professionale per 1/2 mesi, così come realizzato dai Comuni di Joppolo G. e di Realmonte, fino al 31.12.2023 e per svolgere la pluralità delle attività afferenti al servizio. Il Comune di Agrigento intende coprire, con il Fondo Povertà 2017, rimodulato dal CdS per il potenziamento dei servizi sociali, giusto parere positivo degli uffici del Dipartimento della Famiglia, la proroga fino a maggio 2024 degli incarichi alla pluralità degli assistenti sociali al fine di dare continuità ai relativi professionisti che hanno degnamente sostenuto e contribuito al supporto dei Comuni del distretto. Ciò affinché, al 30.12.2023, approvato il bilancio del Comune di Agrigento capofila del distretto e sbloccate le relative risorse in avanzo vincolato di amministrazione, afferenti alle annualità 2019, 2020 e 2021, già utilizzabili, consentirebbe di avviare con un avviso pubblico la procedura per l'assunzione di assistenti sociali per un triennio. I dibattimenti e i relativi confronti con il Dirigente dei servizi finanziari sono stati piuttosto lunghi e farraginosi, ma in ultimo (23.11.2023) si era comunque pervenuti a delle ipotesi concrete.

Ripresa la parola, il Dirigente Coordinatore, espone l'ulteriore ipotesi a cui si è addivenuti, ossia l'utilizzo del Fondo Povertà 2021 - disponibile e non in avanzo - per formulare nuovi incarichi al medesimo personale fino al 31 maggio 2024, atteso che la giurisprudenza della Corte dei Conti formatasi sul punto ha previsto una serie di condizioni consentendo, per esse, l'affrancamento di un ulteriore contratto, con il superamento della valutazione comparativa.

Il Presidente delegato, ripresa la parola, si discosta dall'ulteriore fattiva ipotesi del Dirigente Coordinatore, in quanto rispetto alla precedente opzione, concordata con lo stesso Dirigente dei servizi finanziari, ossia l'utilizzo, ad approvazione di bilancio, del Fondo Povertà 2017 e, di conseguenza, dar corso anche all'avviso pubblico per le assunzioni triennali, sbloccate le relative risorse, non si comprende quali ragioni abbiano indotto ad un repentino dietrofront da parte dello stesso dirigente. Poiché le parole hanno un peso, per come peraltro rimesse in appositi verbali, unitamente ad una personale nota di richiamo al ruolo del Segretario Generale in ordine al mancato raggiungimento di obiettivi, da parte di un dirigente, che abbia disatteso ad atti di indirizzo dell'Organo politico-amministrativo dell'Ente, con conseguenti responsabilità anche di carattere amministrativo-contabile; e giacché il CdS aveva, nella precedente seduta, deliberato una linea d'intervento in tal senso, divenuta atto di indirizzo - si esige - per tali ragioni, il formale riscontro anche negativo affinché l'Organo dirigenziale, investito da tale incombenza, possa muoversi nelle eventuali ulteriori ipotesi successive per la concreta risoluzione della problematica. Pertanto, propone al CdS la formalizzazione di un documento unico, indirizzato ai servizi finanziari del Comune di Agrigento, ove ribadire l'ipotesi iniziale concordata con lo stesso Dirigente. Questo anche in relazione alla tempistica rimanente da oggi alla fine dell'anno, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, comprese le preliminari adozioni/approvazioni da parte della Giunta Comunale ed alle tempistiche di legge per l'invio del medesimo strumento alle commissioni consiliari ed al consiglio comunale, che dovrebbe rinunciare ai propri giorni di esame dello strumento contabile, nonché parimenti alle tempistiche necessarie all'esame del medesimo strumento al nuovo Collegio dei Revisori dei Conti appena insediato.

Alla luce pertanto di tutte le predette "incognite", circa l'effettiva approvazione entro l'anno del bilancio, il Presidente delegato invita tutto il CdS alla formalizzazione di un documento unitario di richiesta ufficiale al Dirigente dei servizi finanziari di notizie, chiarimenti e certezze rispetto a quanto discusso.

Il Dirigente Coordinatore chiede e ottiene la parola per aggiornare i presenti circa il quadro dei lavori preordinati all'approvazione dello strumento finanziario in argomento per il quale i dipendenti Orlando e Gambino hanno predisposto il *Programma triennale degli acquisti di beni e servizi* per i Settori I e II, quale ultimo adempimento a corredo ed allegato al bilancio, avendo già terminato il fondo rischi contenzioso. Pertanto, si ritiene corretto che tutti gli Assessori, ivi compreso quello alle Politiche sociali, possano prendere visione, prima dell'approvazione del bilancio, dell'impostazione che si vuole dare allo stesso e, nello specifico, se il *Fondo di Solidarietà* debba essere "sacrificato" per la chiusura del bilancio del Comune di Agrigento.

Il Dirigente Coordinatore comunica la messa in atto di quanto rappresentato in data odierna, quale possibile freno alla situazione di estrema emergenza in cui si ritrova l'ente che consentirebbe anche di superare l'eventuale rischio derivante dalla mancata approvazione del bilancio al 31.12.2023 evitando, al contempo, l'effettuazione di più incarichi con risorse diverse.

Alle ore 12:10 ca. si allontana dall'aula il vice Sindaco del Comune di Aragona, Dott. F. Virone.

A questo punto prende la parola la Dott.ssa C. Maida, Assessore delegato del Comune di Raffadali, in ordine alle risorse transitate in avanzo vincolato di amministrazione, asserendo che tutti i comuni, anche quelli che non hanno approvato il bilancio, lo applicano ed in particolare quello proprio dei servizi sociali; operazione eseguita all'inizio dell'anno (febbraio) sul c.d. *avanzo presunto* nel quale si stabilisce la *quota di avanzo vincolato* da applicare al bilancio. Pertanto, in linea teorica, bisogna pensare all'eventualità della mancata approvazione del bilancio al 31 dicembre, con tutti i rischi del caso, ossia la non operabilità di tutti i fondi vincolati nonché di quelli non utilizzati (e non impegnati entro l'anno) che andrebbero parimenti in avanzo vincolato.

Il Distretto - pertanto - chiede certezza immediata, nel rispetto delle norme, di poter utilizzare le somme in *quota di avanzo vincolato di amministrazione*, come previsto dal paragrafo 8.11 del principio contabile applicato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, poiché si evidenzia la possibilità di arrecare danni all'intero distretto e, pertanto, di conoscere le ragioni tecniche e giuridiche del Settore finanziario sottese al rifiuto di potervi procedere.

Il Comitato dei Sindaci, al termine delle predette interlocuzioni, all'unanimità dei componenti presenti, conviene nella formalizzazione di apposita nota diretta al Dirigente dei servizi finanziari che viene redatta in bozza nel corso della seduta medesima.

Il Presidente delegato, ripresa la parola, chiede di inserire a verbale, nell'ipotesi in cui la nota interlocutoria testé redatta per il Dirigente dei servizi finanziari, da riscontrare entro 24 ore, non trovasse riscontro, l'opzione ulteriore dell'utilizzo del *Fondo di Solidarietà*, deve trovare automatica applicazione, nei termini già discussi nella odierna seduta condivisa ed approvata all'unanimità dal CdS.

Il Dirigente Coordinatore, prima dello scioglimento della seduta, dà lettura della bozza della nota da inviare al Dirigente dei servizi finanziari, appena redatta, al termine del quale il CdS all'unanimità approva e condivide. Alle ore 12:30 ca. si allontanano dall'aula sia il vice Sindaco del Comune di Porto Empedocle, *Dott. M. Caci* e il Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio, *Dott. D. Migliara*.

Il Dirigente Coordinatore, in ultimo, chiede di inviare apposita nota, in relazione al concorso, a tempo determinato, per assistenti sociali, che deve essere bandito entro il 31.12.2023 di prevedere le relative figure professionali nel numero che sarà all'uopo indicato nei rispettivi *Piani Triennali del Fabbisogno del Personale*.


Alle ore 12:35 ca. si allontana anche il vice Sindaco del Comune di Comitini, *Dott.ssa T. Delisi*.

Pertanto, tutti i comuni sono invitati a trasmettere il citato PTFP al fine del trasferimento delle somme.

Alle ore 12:40 la seduta, esauriti tutti i punti all'o.d.g., viene dichiarata conclusa.

p. Il Presidente del Comitato dei Sindaci

*Rag. Marco Vullo*



Il Dirigente-Coordinatore

*Avv. Antonio Insalaco*



Il Segretario Verbalizzante

*Geom. Ignazio Gambino*

